



LE BELLEZZE D'OLIMPIA

BALLETTO:

IN LODE DELLA ILLVSTRISS. SIG.
PADRONA ET BENEFATTRICE MIA,
SEMPRE OSSERVANDISSIMA,
la Signora Olimpia Orsina Cesi,

Marchesa di Monticelli.



*L*TRE i diuersi modi c'ho sin'hora tenuti nel principiar i Balli, questo ancora m'è parso di porre per variargli; & è tale, che standosi le persone all'incontro (come si dimostra nel disegno) l'Huomo con la man sinistra pigliarà la Dama per la destra, facendosi insieme vn poco all'incontro la Riuereenza graue, & due Continenze, l'una alla sinistra, & l'altra alla destra: dopò l'Huomo, tenendo la mano à modo di meza Luna, farà passare la Dama con due Seguiti ordinarij, facendone anch'esso nel medesimo tempo altri due indietro: al fine de quali, cambiaranno luogo, ponendosi l'Huomo alla sinistra, & la Dama alla destra poi lasciandosi la mano, si voltaranno con due altri Seguiti alla sinistra, discostandosi alquanto: & all'ultimo di essi, ritrouandosi all'incontro, l'Huomo farà due Seguiti spezzati fiancheggiati innanzi, & tre Trabuchet i, principiandoli col piè sinistro: & gl'isefsi farà la Dama indietro. Il medesimo torneranno poi à fare vn'altra volta, andando però la Dama innan-

r zi, &